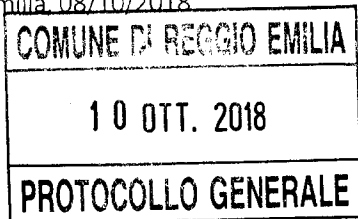


n. 128019

2 3

Reggio Emilia 08/10/2018



Al Presidente del Consiglio Comunale di Reggio Emilia

Al Sindaco del Comune di Reggio Emilia

All'Assessore di competenza

MOZIONE

Considerato che

a fine settimana scorsa (sabato 6 ottobre 2018), all'interno del perimetro del polo scolastico di via Makallé, si è tenuta una manifestazione dell'associazione BLOCCO STUDENTESCO e che i manifestanti presenti a questo "blitz" hanno agito in totale opposizione rispetto al regolamento scolastico, organizzando e svolgendo questa iniziativa all'interno del perimetro scolastico senza autorizzazione dei dirigenti scolastici;

Valutato che

L'associazione BLOCCO STUDENTESCO, così come essa stessa si definisce sui propri canali pubblici:

"Il Blocco Studentesco è un movimento studentesco che nasce nell'estate 2006 a Casapound, l'occupazione non conforme del fascismo del terzo millennio. L'obiettivo è quello di portare lo stesso spirito d'avanguardia, lo stesso stile che ha contraddistinto l'esperienza delle occupazioni non conformi, nelle scuole.

Il Blocco Studentesco è un movimento rivoluzionario, di rottura con quella che è la scuola di oggi, la scuola-azienda dove le idee sono proibite, dove gli studenti non contano nulla, dove a farla da padroni sono i professori nostalgici del '68 e i presidi-manager.

Giovinanza al potere! Una parola d'ordine, una volontà, un obiettivo.

Riportare la tensione ideale nelle scuole, la voglia di lottare, di cambiare il mondo. Col nostro stile, ironico, goliardico, irriverente, affermiamo un modo diverso, nuovo, d'essere; contro i giovani vecchi dentro delle organizzazioni partitiche giovanili, succubi del politicamente corretto, politicanti in miniatura sempre a caccia di voti, sempre in mostra, schiavi dell'apparenza.

Siamo il pensiero che diventa azione.

(...)

*Il Blocco Studentesco vuole essere un'avanguardia dello stile. Un movimento che inizialmente romano, si sta espandendo in tutta Italia e diventa sempre più grande"**

*<http://www.bloccostudentesco.org/scuola.html>

dimostra di agire in opposizione anche dei valori della nostra Carta Costituzionale;

Sottolineato infine che

sabato stesso sono stati allertati immediatamente gli agenti della DIGOS che hanno già avviato gli accertamenti sui partecipanti a tale iniziativa;

Tutto ciò premesso si chiede

al Consiglio Comunale di condannare la qui descritta iniziativa, in considerazione sia delle modalità scelte, della matrice dell'associazione che l'ha promossa, del luogo in cui si è svolta ed infine per l'esempio negativo offerto a tutti gli studenti e studentesse che sono stati spettatori attoniti di un'azione di questo tipo, davanti all'ingresso della loro scuola, luogo che dovrebbe essere sicuro e di cultura.

Lucia Lusenti
capogruppo SI

